Sciopero dei trasporti di 24 ore, ampia adesione: decine di cancellazioni e ritardi

tg.la7.it/cronaca/sciopero-trasporti-24-ore-adesione-13-10-2024-223716

Tiziana Stella

Potrebbe raggiungere il 70% l'adesione allo **sciopero** di 24 ore del personale del gruppo FS, Trenord e Italo. Ad affermarlo, facendo riferimento ai primi rilievi empirici, Cub Trasporti, che insieme a Sgb ha proclamato l'astensione dal lavoro in corso in tutto il Paese dalle 21 di ieri e che si chiuderà alla stessa ora di questa sera.

Possibili, tuttavia, hanno avvertito le Ferrovie dello Stato, **ritardi e cancellazioni** anche oltre questo orario. Ferrovie dello Stato che avevano parlato, prima dell'inizio della protesta, di probabile "impatto significativo sulla circolazione ferroviaria".

I ritardi e le cancellazioni

Impatto, alla prova dei fatti, chiaramente percepibile, se è vero che, solo in mattinata, e solo nella Stazione Centrale di Milano, erano stati cancellati 21 treni. A Torino Porta Nuova, su 38 treni previsti in arrivo fra le 8:30 e le 13, ben 15 risultavano cancellati. "Stanno aderendo allo sciopero settori nevralgici che, quando si fermano, impongono la cancellazione dei treni perché non ci sono garanzie", ha fatto sapere Cub Trasporti. A proposito di garanzie, e di **fasce di garanzia, queste ultime non sono previste**, dal momento che lo sciopero si sta svolgendo nel corso del weekend.

Le ragioni

La piattaforma di rivendicazioni è molto chiara e parte dalla richiesta di arrivare a un **rinnovo contrattuale che metta in primo piano sicurezza, diritti, orari e salario** e che imposti diversamente la visione del lavoro e del servizio ferroviario. Centrale, a maggior ragione alla luce della recente tragedia di San Giorgio di Piano - un morto su di un cantiere ferroviario - dopo la quale l'agitazione è stata proclamata e che ha drammaticamente ricalcato quella di Brandizzo, è proprio il tema sicurezza, da affrontare anche attraverso un cambio dell'organizzazione del lavoro e del modo di concepire la manutenzione.

Per Cub Trasporti nulla è stato fatto in merito al rafforzamento della sicurezza e anzi si prosegue con i tagli, le mancate assunzioni e la redistribuzione dei carichi, nonché con gli accordi di peggioramento della vita e delle condizioni di lavoro.

Scioperi

Inevitabili, trattandosi di uno sciopero che necessariamente mira a produrre determinati effetti, i disagi per gli utenti. Nel settore ferroviario, dall'inizio dell'anno, siamo ormai già a più di 40 astensioni dal lavoro. Ma in un contesto, quello più generale del Paese, di stipendi fermi al palo da decenni e crescente insicurezza sul lavoro, è difficile stupirsi.